

Sier Piero Boldù, è di Pregadi, qu. sier Lunardo . . . . .	529.592
+ Sier Michiel Salamon, fo Consier, qu. sier Nicolò . . . . .	794.341
Sier Marco Antonio Foscarini, fo provedador a le biave, di sier Andrea .	285.834
+ Sier Zuan Alvise Duodo, fo al luogo di Procurator, qu. sier Piero . . . . .	784.348
Sier Fantin Zorzi, è di la Zonta, qu. sier Antonio . . . . .	569.532
Sier Alvise di Prioli, fo provedador al Sal, qu. sier Francesco . . . . .	329.764
Sier Andrea Foscarini, fo provedador sora la Camera d'imprestedi, qu. sier Bernardo <i>da San Polo</i> . . . . .	292.833
Sier Antonio Gradenigo, fo di Pregadi, qu. sier Polo . . . . .	323.803
+ Sier Polo Capelo el cavalier, fo Savio dil Consejo, qu. sier Vetur . . . . .	991.149
Sier Zuan Francesco Gritti, fo capitano a Bergamo, qu. sier Hironimo . . . . .	493.615
+ Sier Marin Corner, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Polo . . . . .	805.321
+ Sier Polo Valaresso <i>el grandò</i> , fo di la Zonta, qu. sier Gabriel . . . . .	700.431

145<sup>b</sup>) *Ordine di lo abochamento dil Serenissimo re d'Ingaltera, con la Cesarea et Catholica Maestà et con il Cristianissimo re.*

Essendo stati longamente tractati do futuri abocamenti et visite regie con questo serenissimo re de Ingaltera, l'uno con la Cesarea et Catholica Maestà ne la insula de Ingaltera in Cantuario, l'altro col Cristianissimo re di Franza ultra il mare a Guines in Picardia:

Al statuto giorno, che fu a di 20 dil mese di Maggio, che fu Luni, questo serenissimo re de Ingaltera si levò insieme con la serenissima Reina et comitato regio da Londra, et a di 24 pervene ad Cantuario, expetando ivi lo advento di la Catholica Alteza, justa li patuili articoli.

A di 24, che fu il Sabato al tardo, se intese la prefata Maestà Cesarea, con alcune de le navi soe esser comparsa sopra Dover castelo a la riva dil mare. Distante di la terra circha miglia 6, scorseno le navi cesaree, expetando il resto de la armata. *Interim* intesa tal nova, il reverendissimo cardinale Eboracense con la compagnia sua, che forno zenti-

lhomeni cinquanta vestiti di sajón di veluto cremesino con cadene grosse al collo, oltra poi uno altro numero grande de suoi tutti a cavallo, vestiti di sajóni rossi, che fu la livrea di esso reverendissimo Cardinale, si aviò per nome di questo serenissimo Re al ditto luogo di Dover; dove zontò, et montato con alcuni di soi in granda barcha de nave, si acostò a la nave dove dimorava la Cesarea e Catholica Alteza insieme con lo illustrissimo monsignor di Chievers. Et qui el prefato reverendissimo Cardinal ebbe alcune poche parole latine indicatrici de la satisfazion e contento grande che questa Maestà regia havea conceputo per tale advento fausto de la prefata Maestà Cesarea, offerendoli largamente ogni facultà et forza inglese, exortandolo a smontar in tera come in luogo proprio di Sua Alteza; il che lei *libentissime* fece, conducendosi *recto tramite* al castelo ove *tandem* si riposò, con lo illustrissimo Chievers e lo resto dil comitato, in la terra. Il castelano anglico, in segno di maggior dimostratione et confidentia, vene a la presentia de la prefata Catholica Maestà et li apresentò le chiavi del castello, per nome dil suo serenissimo re di Anglia; qual chiave Soa Maestà ricusò, facendoli intender che senza chiavi ben si teneva sicura in casa del suo zio e buon padre re di Anglia, con alcune simili parole molto confidente et humane. Cenata et letata che si ebbe sua prefata Maestà, il serenissimo re di Anglia, che intesa la nova di tal venuta ancora lui si era alquanto da poi el Cardinale partito da Cantuario, *tandem* pervene la notte instessa a Dovre, et entrò nel castelo, pervenendo fino al letto dove si colcava la Cesarea Maestà. E qui furon usati li abrazamenti e altri amovevoli officii mutuamente.

Da poi alquanto, Sua Maestà, lassata pur nel letto quella Alteza, si partì et vene ad alozare al basso di la terra. Fatto el dì chiaro, ambe esse Maestà si levaron, et asceti li cavali con tutto il comitato, se aviorono verso Cantuario. Li oratori, zoè Franza e il Suriano veneto con le fameglie loro andorono ad incontrare le prefate Maestà per circha miglia 4 fuor di la terra, et fata la debita reverentia, et deosculata la mano de la Cesarea et Catholica Maestà, si aviorono ancor loro insieme al luogo suo. Apropinquati a le porte de la città, ritrovorono 60 chinee tutte liarde sellate da donna, vacue però. Le selle erano tutte di drappo d'oro, et una con belle perle et gemme ricamate. Queste cavalature erano preparate per la Reina Germana de casa de Fois francese, relitta dil qu. re catholico Ferdinando, hora disposata al fratello dil marchexe di Brandiburg.

(1) Le carte 144 e 144\* sono bianche.